

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 15 del mese di ottobre dell'anno 2012, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott. Andrea Gragnani Segretario -----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Consigliere-----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:17 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott. Andrea Gragnani assistito da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento del Consiglio.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito a revoca delibera n. 262 del 28/05/2012 e cessazione comando personale dipendente -----
5. Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 007 -----
6. Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 010 riunito con R.G. n. 2011 021 -----
7. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 705 -----
8. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2011 037 -----
9. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2012 004-----

Il Presidente riferisce sulla necessità di procedere a un'integrazione dell'o.d.g. della seduta per un errore materiale contenuto nel testo. Come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *"Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi*

particolari di deroga riconosciuti dal presidente”, il Presidente chiede ai consiglieri di votare in merito all’inserimento del punto 4ter avente ad oggetto “Discussione in merito a rettifica delibera n. 402/2012 avente ad oggetto istituzione elenco CTP per gratuito patrocinio”. -----

Il Presidente riferisce ai consiglieri che è necessario procedere a un’integrazione dell’o.d.g. della seduta odierna come stabilito dall’art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *“Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all’ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente”, il Presidente chiede ai consiglieri di votare in merito all’inserimento del punto 4bis avente ad oggetto “Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 23 del 10/10/2012 avente ad oggetto sospensione dall’esercizio dell’attività professionale a carico del dott. omissis”.-----*

Il Presidente pone ai voti le proposte di integrazione su indicate. Il Consiglio procede a votazione. Con 8 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D’Aguanno, Piccinini, Gagnani) il presidente dispone che si proceda alle dette integrazioni. -----

Il Presidente propone di rinviare la trattazione del punto 1 successivamente alla trattazione del punto n. 4 bis. Con 7 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D’Aguanno, Gagnani) e 1 astenuto (Piccinini) il Presidente dispone di procedere al rinvio della trattazione del punto 1 successivamente al punto 4 bis. -----

Si passa al punto 2 all’o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----

- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Anderlini Cristiano, nato a Roma il 16/05/1982-----

Andreozzi Simona, nata a Nola (Na) il 04/06/1984-----

Barsotti Nicolò, nato a Roma il 25/01/1985-----

Castaldo Vincenzo, nato a Napoli il 02/06/1981-----

Coppotelli Paola, nata a Anagni (Fr) il 08/09/1986-----

Costigliola Irma, nata a Napoli il 01/03/1982-----

Fantacci Chiara, nata a Roma il 31/05/1986-----

Fratangeli Claudia, nata a Roma il 11/09/1984-----

Graci Erika, nata a Licata (Ag) il 12/08/1982-----

Iacomussi Carlo, nato a Roma il 02/12/1970-----

Marina Stefano, nato a Noto (Sr) il 26/08/1984-----

Meduri Giuliana, nata a Reggio Calabria il 12/05/1986-----

Mercuri Claudia, nata a Roma il 05/06/1982-----

Nardo Davide, nato a Roma il 21/04/1976-----

Saccinto Emma Mariarosa, nata a Melfi (Pz) il 28/05/1982-----

Vaccarella Valentina, nata a Roma il 17/08/1986-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 413-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

19480 Anderlini Cristiano, nato a Roma il 16/05/1982-----

19481 Andreozzi Simona, nata a Nola (Na) il 04/06/1984-----

19482 Barsotti Nicolò, nato a Roma il 25/01/1985-----

19483 Castaldo Vincenzo, nato a Napoli il 02/06/1981-----

19484 Coppotelli Paola, nata a Anagni (Fr) il 08/09/1986-----

19485 Costigliola Irma, nata a Napoli il 01/03/1982-----

19486 Fantacci Chiara, nata a Roma il 31/05/1986-----

19487 Fratangeli Claudia, nata a Roma il 11/09/1984-----

19488 Graci Erika, nata a Licata (Ag) il 12/08/1982 -----
19489 Iacomussi Carlo, nato a Roma il 02/12/1970 -----
19490 Marina Stefano, nato a Noto (Sr) il 26/08/1984 -----
19491 Meduri Giuliana, nata a Reggio Calabria il 12/05/1986 -----
19492 Mercuri Claudia, nata a Roma il 05/06/1982 -----
19493 Nardo Davide, nato a Roma il 21/04/1976 -----
19494 Saccinto Emma Mariarosa, nata a Melfi (Pz) il 28/05/1982 -----
19495 Vaccarella Valentina, nata a Roma il 17/08/1986 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----
- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----
- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
- vista la delibera n. 245-04, con la quale il dott. Stefano Sensini nato a Roma il 15/04/1971 è stato iscritto alla sez. B dell'Albo, settore "Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità"; -----
- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dal dottor Stefano Sensini prot n. 5497 del 10/09/2012; -----
- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già

iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B; -----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 414-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, il dott. Stefano Sensini sopra generalizzato, con il n. 19496.-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6142 del 09/10/2012) presentata dalla dottoressa Simonetta Barbacci nata a Roma il 08/04/1955, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9498 dal 19/02/2001;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 415-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Simonetta Barbacci a nata a Roma il 08/04/1955-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6077 del 05/10/2012) presentata dalla dottoressa Daniela Ilde Brancatella nata a Torino il 05/02/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 9760 dal 23/06/2001;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 416-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Daniela Ilde Brancatella nata a Torino il 05/02/1968-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5881 del 26/09/2012) presentata dal dottor Alessandro Cappuccio, nato a Caserta il 30/08/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7236 dal 16/10/1997;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 417-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Alessandro Cappuccio, nato a Caserta il 30/08/1970-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5995 del 02/10/2012) presentata dal dottor Marco Gradella, nato a Brindisi il 21/03/1977, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13978 dal 20/05/2006; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 418-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A presentata dal dottor Marco Gradella, nato a Brindisi il 21/03/1977-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5744 del 19/09/2012) presentata dalla dottoressa Morena Ottaviani, nata a Terracina (Lt) il 26/06/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18548 dal 21/03/2011; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 419-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Morena Ottaviani, nata a Terracina (Lt) il 26/06/1984-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 241 del 21/05/2012 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Del Buono Selena, nata a Bari il 04/02/1960, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia n. Sez. A/2012/58 del 14/09/2012, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Del Buono Selena all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 420-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Del Buono Selena, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 14/09/2012, data di iscrizione della dottoressa Del Buono Selena all'Ordine degli Psicologi della Regione Friuli Venezia Giulia.------

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 339 del 16/07/2012 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Mandarà Claudia, nata a Catania il 20/04/1984, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 10/09/2012, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Mandarà Claudia all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 421-12) -----
per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Mandarà Claudia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 10/09/2012, data di iscrizione della dottoressa Mandarà Claudia all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 366/12 del 25/09/2012 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa D'Angelo Antonietta, nata a Foggia il 14/02/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1159 dal 19/04/1995, residente in omissis, C.F. omissis;---
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 422-12) -----
per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa D'Angelo Antonietta, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 1636 del 10/09/2012 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Esposito Chiara, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 16/12/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2879 dal 21/03/2007, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 423-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Esposito Chiara, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna del 16/06/2012 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Pittorru Angela Franca, nata a Tempio Pausania (SS) il 02/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Sardegna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 733 dal 16/02/2002, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera del 31/03/2007, residente in omissis, C.F. omissis; ---

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 424-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Pittorru Angela Franca, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Acernese Mariangela, nata a Avellino il 09/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17447 dal 01/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Acernese Mariangela a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 425-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Acernese Mariangela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa D'Angelo Giuseppina, nata a Salerno il 29/07/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17110 dal 18/06/2009, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa D'Angelo Giuseppina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 426-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa D'Angelo Giuseppina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Di Deco Emilia, nata a Roma il 06/05/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 7210 dal 01/10/1997, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 19/10/2007, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Di Deco Emilia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 427-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Di Deco Emilia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna presentata dalla dottoressa Di Mascolo Laura, nata a Muri (Svizzera) il 11/09/1962, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 6660 dal 30/05/1996, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 annotata con delibera del 15/07/2000, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Di Mascolo Laura a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 428-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Di Mascolo Laura, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Guastafierro Maria Sole, nata a Roma il 31/01/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17581 dal 01/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Guastafierro Maria Sole a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 429-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Guastafierro Maria Sole, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Iorio Veronica, nata a San Giorgio a Cremano (NA) il 07/11/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15636 dal 17/01/2008, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Iorio Veronica a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 430-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Iorio Veronica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto presentata dalla dottoressa Matteazzi Stefania, nata a Padova il 23/06/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 9687 dal 15/05/2001, avente domicilio professionale in Treviso, C.F. MTTSFN71H63G224J ;--

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Matteazzi Stefania a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 431-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Matteazzi Stefania, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo presentata dalla dottoressa Paolini Marina, nata a Atri (TE) il 02/03/1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17903 dal 29/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Paolini Marina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 432-12) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Paolini Marina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Rizzuti Francesca, nata a Cosenza il 31/12/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17419 dal 14/12/2009, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Rizzuti Francesca a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 433-12) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Rizzuti Francesca, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Scozzari Claudia, nata a Agrigento il 31/08/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14220 dal 10/07/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 20/12/2010, avente domicilio professionale in Milano, C.F. SCZCLD78M71A089W; -

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Scozzari Claudia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 434-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Scozzari Claudia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Tafuni Rosa, nata a Altamura (BA) il 22/06/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12511 dal

13/12/2004, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 19/12/2007, residente in omissis, C.F. omissis ; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Tafuni Rosa a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 435-12) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Tafuni Rosa, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Turco Maria, nata a Cosenza il 08-11-1984, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18908 dal 18/07/2011, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Turco Maria a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 436-12) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Turco Maria, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Villani Natalia, nata a San Severo (FG) il 18/01/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14672 dal 15/02/2007, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Villani Natalia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani)-----

-----delibera (n. 437-12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Villani Natalia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001; -----
- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----
1. Agnelli Ilaria, nata a Orbetello (Gr) il 11/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 11/07/2007 con n. 15053, ha conseguito in data 28/06/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
 2. Agrosi Daniela, nata a Maglie (Le) il 10/08/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 21/11/2007 con n.15413, ha conseguito in data 07/05/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998); -----
 3. Andreoli Simona, nata a Roma il 17/03/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 29/10/2008 con n. 16462, ha conseguito in data 30/06/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA TRANSAZIONALE;-----
 4. Annunziata Rosa Rita, nata a Ottaviano (Na) il 05/12/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 11/07/2007 con n. 15058, ha conseguito in data 30/11/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPI - Società Italiana di Psicoterapia Integrata, Napoli;-----
 5. Azicnuda Eva, nata a Frosinone il 08/06/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 14/09/2007 con n.15258, ha conseguito in data 02/06/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994); -----
 6. Bile Marino, nato a Roma il 19/11/1959, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 15/05/2001 con n. 9649, ha conseguito in data 17/09/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IAF - ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE;
 7. Canale Silvia, nata a Macerata il 28/07/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 19/10/2007 con n. 15334, ha conseguito in data 20/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----
 8. Capasso Rosa, nata a Velletri (Rm) il 09/05/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 27/06/2002 con n. 10445, ha conseguito in data 19/06/2012 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

9. Cardellini Alessandra, nata a Rieti il 26/08/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 23/05/2008 con n. 16110, ha conseguito in data 03/12/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994);-----

10. Catte Maria Serena, nata a Nuoro il 11/08/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 11/07/2007 con n. 15093, ha conseguito in data 14/06/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

11. Cellini Anna, nata a Supino (Fr) il 01/03/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 18/06/1999 con n.8190, ha conseguito in data 17/09/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IAF - ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE;

12. Centola Carmen, nata a Tricarico (Mt) il 02/10/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 07/03/2005 con n. 12688, ha conseguito in data 19/01/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE SEDE BARI-POTENZA;-----

13. D'Amelio Barbara, nata a Roma il 09/02/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 20/05/2006 con n. 13959, ha conseguito in data 12/12/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998);-----

14. Di Florio Carolina, nata a Cassino (Fr) il 02/09/1975, iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio dal 28/02/2008 con n. 15795, ha conseguito in data 24/05/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IGAT - Ist. di Psicoterapia della Gestalt e Analisi Transazionale;-----

15. Fangucci Roberta, nata a Roma il 04/07/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 13/06/2007 con n. 14979, ha conseguito in data 20/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----

16. Flaviani Cinzia, nata a Roma il 30/09/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 26/03/2009 con n. 16826, ha conseguito in data 12/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);-----

17. Gallo Erika, nata a Cosenza il 04/08/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 23/12/2005 con n. 13478, ha conseguito in data 31/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
18. Giaquinto Anna, nata a Roma il 13/06/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 23/05/2008 con n. 16157, ha conseguito in data 07/02/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
19. Iannilli Maria Cecilia, nata a Frascati (Rm) il 09/04/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 19/12/2007 con n. 15569, ha conseguito in data 26/11/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----
20. Lombardo Stefania, nata a Milano il 14/07/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 11/10/2006 con n. 14304, ha conseguito in data 13/02/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPSI- Scuola Int. di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (D.D. 12/02/2002);-----
21. Martino Silvia, nata a Battipaglia (Sa) il 28/07/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 11/07/2007 con n. 15179, ha conseguito in data 01/04/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
22. Martorelli Francesca, nata a Frascati (Rm) il 31/10/1979, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----
23. Marturini Stefano, nato a Roma il 23/09/1949, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 08/09/1990 con n. 1557, ha conseguito in data 14/09/2012 il diploma di abilitazione in psicoterapia presso SCUPSIS - Scuola Psicot. Strategica Integrata Seraphicum (D.D. 31/07/2003);-----
24. Onofri Alessandra, nata a Roma il 28/03/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 18/01/2001 con n. 9482, ha conseguito in data 14/09/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - Scuola Psicot. Strategica Integrata Seraphicum (D.D. 31/07/2003); -----
25. Orakian Morris, nato a Roma il 28/07/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 23/04/2008 con n.16049, ha conseguito in data 14/09/2012 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso SCUPSIS - Scuola Psicot. Strategica Integrata Seraphicum (D.D. 31/07/2003); -----

26. Pappalardo Diana Maria, nata a Catania il 21/03/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 15/02/2007 con n. 14668, ha conseguito in data 25/05/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - Ass. per la Ricerca in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 17/03/2003);-----

27. Picariello Valeria, nata a Brindisi il 09/05/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 23/04/2008 con n. 16056, ha conseguito in data 16/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

28. Pizzolante Giuseppe, nato a S. Agata di Militello (Me) il 05/05/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 13/05/2004 con n. 11997, ha conseguito in data 29/09/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994);

29. Remedi Silvio, nato a Viareggio (Lu) il 05/05/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 28/04/2006 con n. 13895, ha conseguito in data 26/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO GESTALT FIRENZE (D.M. 16/11/2000);-----

30. Rocchia Maria Concetta, nata a Cariati (Cs) il 15/02/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 02/03/2006 con n. 13641, ha conseguito in data 20/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----

31. Russo Serena, nata a Caltanissetta il 26/03/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 14/12/2006 con n.14505, ha conseguito in data 11/04/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

32. Spinelli Caterina, nata a Cassano delle Murge (Ba) il 12/07/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 28/04/2006 con n. 13904, ha conseguito in data 31/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIFAB - IST.ITALIANO ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998); -----

33. Tinarelli Sabrina, nata a Roma il 13/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 10/07/2006 con n. 14223, ha conseguito in data 26/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - Laboratorio di scienze comportamentali (D.M. 16/11/2000); -----

34. Torchia Letizia, nata a Roma il 20/09/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 05/10/2004, ha conseguito in data 26/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'età giovanile ad indirizzo psicodinamico (D.D. 29/01/2001);

35. Vittori Mariangela, nata a Soriano nel Cimino (Vt) il 12/07/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal 21/07/2004 con n. 12258, ha conseguito in data 02/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPPI - ASSOCIAZIONE IT. PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INFANTILE (D.M. 31/12/1993); -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gagnani)-----

-----delibera (n. 438-12)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a revoca delibera n. 262 del 28/05/2012 e cessazione comando personale dipendente -----

- Il Presidente espone le motivazioni per le quali il Direttore ha ritenuto procedere alla revoca della delibera n. 262/2012.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine; -----

- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare, l'art. 56 commi I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene. Il comando è disposto, per tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza";-

- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----

- Vista la deliberazione n. 308 del 18 luglio 2011, con la quale il Consiglio ha fornito, su richiesta della dipendente dott.ssa omissis, il proprio assenso preventivo alla concessione del comando, a tempo determinato, della predetta dipendente presso altra pubblica amministrazione, delegando il Presidente agli adempimenti necessari;-----

- Vista la nota (prot. n. 7250 del 28.10.2011) con la quale l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS ha comunicato che, con Determinazione del Direttore Generale n. P23/494/11 del 10 ottobre 2011, è stato disposto il servizio in comando della dipendente presso la Direzione Regionale Sicilia a far data dal 1° novembre 2011; -----

- Vista la deliberazione n. 262 del 28 maggio 2012, con la quale il Consiglio, su istanza della stessa dott.ssa omissis, ha disposto “.... di fornire il proprio assenso alla proroga del comando della dipendente omissis presso l’INPS per la durata di un anno a decorrere dal 1 novembre 2012”; -----

- Vista la nota (prot. n. 4515 del 16 luglio 2012), con la quale l’INPS - Direzione Centrale Risorse Umane – Area Fabbisogno risorse umane selezione ed inserimento, ha comunicato la necessità di continuare ad avvalersi della collaborazione della risorsa, chiedendo la proroga del comando per un ulteriore periodo di due anni a decorrere dal 1° novembre 2012; -----

- Sentito il Dirigente Amministrativo, dott. Claudio Zagari, in merito all’inopportunità di procedere ad una proroga del comando a causa di sopravvenute esigenze di servizio dell’Ordine;-----

- Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla revoca della deliberazione n. 262 del 28 maggio 2012;-----

- Considerato che, a seguito di detta revoca, la dipendente omissis riprenderà servizio presso l’Ente a decorrere dal 1° novembre 2012; -----

- Visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;-----

con voto 7 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D’Aguanno, Gragnani) 1 astenuto (Piccinini) -----

-----delibera (n. 439- 12) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di revocare la deliberazione n. 262 del 28 maggio 2012, con la quale il Consiglio ha disposto “.... di fornire il proprio assenso alla proroga del comando della

dipendente omissis presso l'INPS per la durata di un anno a decorrere dal 1 novembre 2012";-----

2) di non accogliere la richiesta di proroga del comando della dipendente omissis, pervenuta dall'INPS – Direzione Centrale Risorse Umane – Area Fabbisogno risorse umane selezione ed inserimento (prot. n. 4515 del 16 luglio 2012), per un ulteriore periodo di due anni, il cui termine è previsto il 31 ottobre 2012. -----

La dipendente omissis riprenderà, pertanto, servizio presso questo Ente a decorrere dal 1° novembre 2012. -----

Si passa al punto 4 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 23 del 10/10/2012 avente ad oggetto sospensione dall'esercizio dell'attività professionale a carico del dott. omissis".-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera presidenziale n. 23 del 10 ottobre 2012, con la quale si è deciso di prendere atto della sospensione dall'esercizio professionale del dott. omissis, disposta dal GIP omissis con ordinanza di applicazione di misura cautelare iscritta con N. omissis;-----

- considerato che la prima seduta consiliare utile era prevista solamente per il 15 ottobre p.v.;-----

- accertati e riconosciuti i motivi di improrogabilità e di urgenza-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D'Aguanno, Piccinini, Gragnani) -----

-----delibera (n. 440- 12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1. di ratificare la delibera presidenziale n. 23 del 10 ottobre 2012, di seguito riportata e parte integrante del presente atto, con la quale si è deciso di prendere atto della sospensione dall'esercizio professionale del dott. omissis, disposta dal GIP omissis con ordinanza di applicazione di misura cautelare iscritta con N. omissis. -----

Delibera Presidenziale n. 23 del 10/10/2012-----

Oggetto: sospensione dall'esercizio dell'attività professionale a carico del dott. omissis. -----

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,-----

dott.ssa Marialori Zaccaria-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- visto l'art. 290, comma I, c.p.p. in base al quale "Con il provvedimento che dispone il divieto di esercitare determinate professioni, imprese o uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, il giudice interdice temporaneamente all'imputato, in tutto o in parte, le attività a essi inerenti";-----

- visto l'art. 293, comma IV, c.p.p. ai sensi del quale "Copia dell'ordinanza che dispone una misura interdittiva è trasmessa all'organo eventualmente competente a disporre l'interdizione in via ordinaria";-----

- vista l'ordinanza di applicazione di misura cautelare, iscritta con N. omissis, con la quale il Giudice per le Indagini Preliminari omissis, omissis, "applica nei confronti di omissis, come sopra generalizzato, la misura interdittiva di cui all'art. 290 c.p.p., con sospensione dall'esercizio della professione di psicologo", disponendone altresì la trasmissione agli uffici competenti per l'esecuzione secondo le forme di rito;

- rilevato che la suddetta ordinanza di applicazione di misura cautelare è stata notificata all'Ordine in data omissis;-----

- considerato che la prima seduta di Consiglio utile si terrà solamente il 15/10/2012;

- ravvisate la necessità e l'urgenza di prendere atto della citata ordinanza;-----

delibera-----

Per i motivi di cui in premessa:-----

- di prendere atto della sospensione dall'esercizio professionale del dott. omissis, disposta dal GIP omissis con ordinanza di applicazione di misura cautelare iscritta con N. omissis.-----

Il Presidente-----

(dott.ssa Marialori Zaccaria)-----

Alle ore 10:31 entra il Consigliere dott. Bizzarri.-----

Si passa al punto 1 all'o.d.g: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Il Presidente comunica che la giornata di studio *"The Boston Change Process Study Group"*, deliberata dal Consiglio nel corso della seduta del Consiglio del 17 settembre u.s., avente ad oggetto gli interventi degli esponenti del gruppo di studio fondato nel 1995 e composto dalla psichiatra infantile Nadia Bruschweiler-Stern, dagli analisti Alexander Morgan, Jeremy Nahum, Louis Sander, Daniel Stern, Alexandra Harrison e dai ricercatori dell'età evolutiva Karlen Lyons-Ruth ed Edward Tronick, non potrà svolgersi a causa della sopravvenuta impossibilità per alcuni relatori invitati di intervenire.-----

- Il Presidente informa i Consiglieri che in data 13 ottobre 2012 ha avuto inizio il Corso di formazione gratuito *"La sicurezza stradale: aspetti psicologici ed educativi"*, articolato in sei moduli, che si terrà presso l'Aula 8 della Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma.-----

- Il Presidente comunica che in data 24 settembre 2012 ha avuto inizio la seconda edizione del corso in modalità e-learning *"l'imprenditoria progettuale"*.-----

- Il Presidente riferisce in merito all'iniziativa *"Introduzione all'Assessment Terapeutico. Le potenzialità terapeutiche dell'intervento psicodiagnostico"*, tenutasi presso la sede dell'Ordine nei giorni 26 e 27 settembre 2012, che ha visto la partecipazione del Professore Stephen E. Finn.-----

- Il Presidente comunica che nel testo del DdL relativo alla manovra finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri nel corso della scorsa settimana, è presente una parte che riguarda la razionalizzazione della vigilanza degli Ordini professionali. In particolare nel testo si legge che: *"Tutte le attribuzioni in materia elettorale conferite al ministero della giustizia dalla legge 18 febbraio - 1989, n. 56 e dal decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 2005, n. 221 sono attribuite ai ministero della salute."*-----

Si passa al punto 4 ter all'o.d.g.: Discussione in merito a rettifica delibera n. 402/2012 avente ad oggetto istituzione elenco CTP per gratuito patrocinio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 *"Ordinamento della Professione di Psicologo"*, in particolare, l'art. 12, comma 2, lettera c), ai sensi del quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"*; -----

- Vista la delibera n. 251 del 13 giugno 2011 *"Discussione in merito a recepimento documento gruppo rappresentanti Ordine presso i Tribunali"*, con la quale il Consiglio ha stabilito *"di recepire e far proprio il documento "Requisiti minimi*

per l’inserimento negli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice presso i Tribunali” e di darne diffusione tramite il notiziario, il sito web istituzionale, i mezzi di comunicazione di massa ed ogni altro strumento che sarà ritenuto opportuno, approvando i seguenti requisiti per l’inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali sanciti nel suddetto documento..”;-----

- Vista la delibera n. 402 del 17 settembre 2012, con la quale il Consiglio ha deliberato di delegare il Presidente a stilare un elenco di professionisti psicologi in possesso di specifici requisiti, idonei a garantire un corretto adempimento delle funzioni di consulente tecnico di parte all’interno dei procedimenti giudiziari civili;-----

- Ravvisata la necessità di rettificare i requisiti di cui alla delibera sopra indicata, al fine di uniformarli, nei limiti dei rispettivi ambiti di operatività, ai requisiti per l’inserimento negli Albi dei consulenti tecnici del Giudice presso i Tribunali sanciti nel documento “Requisiti minimi per l’inserimento negli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice presso i Tribunali” di cui alla delibera n. 251 del 13 giugno 2011; -----

- Ritenuto di rideterminare, alla stregua di quanto sopra, i seguenti requisiti di accesso: -----

1) anzianità di iscrizione all’Albo degli Psicologi non inferiore a 5 anni; -----

2) specifico percorso formativo (teorico-pratico) post lauream, della durata non inferiore alle 50 ore, in Psicologia Giuridica e Forense; -----

3) essere in regola con il pagamento del contributo annuale di iscrizione;-----

- Ritenuto di considerare, altresì, per i professionisti in possesso dei suddetti requisiti, la possibilità di specificare tra le eventuali competenze in loro possesso già delineate, anche l’annotazione nell’elenco degli psicoterapeuti;-----

- Rilevata, altresì, la necessità di creare un elenco “aperto” al fine di permettere agli iscritti di aderire allo stesso senza vincoli temporali;-----

- Ritenuto di eliminare nel dispositivo della delibera in oggetto la sottoposizione al Consiglio dell’elenco dei professionisti ai fini della definitiva approvazione; -----

con voto 7 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, Del Lungo, Urso, D’Aguanno, Gragnani) 1 astenuto (Piccinini) 1 contrario (Bizzarri) -----

-----delibera (n. 441-12)-----

- di procedere alla rettifica della delibera n. 402 del 17 settembre 2012, così come specificato in premessa.-----

La delibera n. 402 del 17 settembre 2012 risulta, a seguito della suddetta rettifica, così formulata: -----

DELIBERA N. 402-12-----

Discussione in merito a istituzione elenco CTP per gratuito patrocinio -----

-----Il Consiglio-----

- VISTA la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lettera c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- VISTO il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine in data 15-16 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 3, a norma del quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"; -----

- VISTO l'art. 24 della Costituzione della Repubblica Italiana "Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento. Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione..." ; -----

- VISTO l'art. 201 del codice di procedura civile ai sensi del quale "Il giudice istruttore, con l'ordinanza di nomina del consulente, assegna alle parti un termine entro il quale possono nominare, con dichiarazione ricevuta dal cancelliere, un loro consulente tecnico . Il consulente della parte, oltre ad assistere a norma dell'articolo 194 alle operazioni del consulente del giudice, partecipa all'udienza e alla camera di consiglio ogni volta che interviene il consulente del giudice, per chiarire e svolgere, con l'autorizzazione del presidente, le sue osservazioni sui risultati delle indagini tecniche."; -----

- RILEVATA, ai sensi della normativa vigente sopra indicata, la necessità di stilare un elenco di professionisti psicologi in possesso di specifici requisiti, idonei a garantire un corretto adempimento delle funzioni di consulente tecnico di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari civili; -----

- RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire al difensore nominato per l'esercizio del gratuito patrocinio l'opportunità di consultare un elenco di professionisti psicologi competenti in materia;-----

- CONSIDERATO, pertanto, che la finalità sottesa all’iniziativa dell’Ordine è quella di poter realizzare il suddetto elenco, in grado di rappresentare un valido strumento di supporto sia ai difensori operanti in regime di gratuito patrocinio sia ai cittadini non abbienti;-----

- RAVVISATA, pertanto, la necessità di stilare un elenco di professionisti psicologi che siano in possesso dei seguenti requisiti di accesso: 1) anzianità di iscrizione all’Albo degli Psicologi non inferiore a 5 anni; 2) specifico percorso formativo (teorico-pratico) post laurea, della durata non inferiore alle 50 ore, in Psicologia Giuridica e Forense; 3) essere in regola con il pagamento del contributo annuale di iscrizione;-----

- RILEVATO opportuno richiedere ai professionisti in possesso dei suddetti requisiti di specificare altresì le seguenti competenze se in loro possesso: 1) specifiche competenze nell'ambito delle procedure relative all'affidamento dei minori nei procedimenti di separazione e di divorzio; 2) specifiche competenze nell'ambito delle procedure relative all'affidamento e/o all'adozione di carattere nazionale o internazionale; 3) annotazione nell’elenco degli psicoterapeuti;-----

- RILEVATO che l’Ordine degli Psicologi del Lazio, mediante la realizzazione del suddetto elenco, intende perseverare nel processo di valorizzazione delle competenze e delle professionalità dell’intera categoria anche nell’ambito dei procedimenti giudiziari civili;-----

- RILEVATO, infine, che l’iniziativa potrebbe rivelarsi estremamente utile per l’intera categoria favorendone l’arricchimento professionale attraverso la creazione di importanti sbocchi lavorativi in ambito giudiziario;-----

-----delibera (n. 402- 12)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di delegare il Presidente a stilare un elenco di professionisti psicologi in possesso dei requisiti di cui in premessa, idonei a garantire un corretto adempimento delle funzioni di consulente tecnico di parte all’interno dei procedimenti giudiziari civili;-----

2) di delegare il Presidente alla realizzazione delle fasi propedeutiche all’individuazione dei professionisti psicologi che potranno inviare le proprie candidature mediante la proposizione di apposita istanza all’Ordine; -----

3) di fornire ai difensori che operano in regime di gratuito patrocinio, al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini non abbienti, l’elenco contenente i

nominativi degli psicologi disponibili a ricoprire l'incarico di Consulente Tecnico di Parte;-----

4) di informare gli iscritti dell'Ordine dell'iniziativa mediante i consueti canali istituzionali dell'Ente.-----

Alle ore 10:38 entra il consigliere dott.ssa Tibaldi.-----

Alle ore 10:40 entra il consigliere dott.ssa Borrelli.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 007-----

Alle ore 10:40 entrano i consulenti legali Avv. Luca Lentini ed il dott. Morozzo della Rocca.-----

Alle ore 10:41 entra il consigliere dott. Gubinelli.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna.-----

Alle ore 11:00 entra il consigliere dott.ssa Barbato.-----

Il Presidente invita i Consiglieri Borrelli e Barbato a relazionare in merito al materiale audiovisivo depositato omissis a mezzo del suo difensore omissis. Conclusa la relazione dei consiglieri a ciò delegati il Presidente dispone di procedere all'audizione.-----

Alle ore 11:13 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio Omissis.

Omissis.-----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*";-----

- vista la propria deliberazione omissis di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;-----

- tenuto conto di quanto disposto nella seduta del 28/05/2012; -----

- vista la propria deliberazione omissis di convocazione dell'incolpata;-----

- audita la relazione dei Consiglieri dottoresse Annalucia Borrelli e Luisa Barbato omissis; -----

- audita la omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore, omissis; -----

- preso atto della memoria difensiva e del materiale audiovisivo depositato omissis a mezzo del suo difensore; -----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*;-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpata."*; -----

- con voto all'unanimità sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata omissis;-----

- con voto all'unanimità sulla irrogazione della sanzione della censura ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 442-12)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di irrogare la sanzione della censura nei confronti omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89; ---

b) di notificare la presente deliberazione omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpata ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpata indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante

deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente informa l'incolpato che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle ore 13:32 escono i consiglieri Bizzarri, Cruciani e Piccinini. -----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 010 riunito con R.G. n. 2011 021 -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, avv. Luca Lentini. -----

Alle ore 13:37 si dà inizio all'audizione ed entra nella sala di consiglio l'incolpato omissis. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpato ed autorizza lo stesso ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Omissis. -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato (L.c.). -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpato, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*"; -----

- vista la propria deliberazione omissis di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;-----

- audito il omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpato;-----

- preso atto del mancato deposito della memoria difensiva;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*;-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpata."*;-----

- con voto all'unanimità sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, omissis;-----

- con voto 7 favorevoli e 2 contrari sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;-----

-----delibera (n. 443-12)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo l'irrogazione della sanzione dell'avvertimento nei confronti del omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;-----

b) di notificare la presente deliberazione omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.-----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpato, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare.-----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpato indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.-----

Il Presidente informa l'incolpato che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio

ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle ore 14:00 entra il Consigliere Cruciani. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.:Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 705-----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2010 705 a carico omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione omissis a firma omissis, R.G. n. 2010 705;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti omissis; -----

- vista la segnalazione anonima omissis avente ad oggetto il medesimo fatto del R.G. n. 2010 705;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2010 705; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; -----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: - omissis;-----

- con votazione segreta 8 favorevoli e 2 contrari ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 444-12)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare:-----

omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 14:16 escono il consigliere Gubinelli, il consigliere Del Lungo ed il Presidente. In assenza del Presidente assume le funzioni presidenziali il vicepresidente dott. Paolo Cruciani.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2011 037-----

Entrano i consulenti legali.-----

Il Presidente f.f. dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno proceduto la seduta odierna.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Antonino Urso delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per la presentazione del caso di cui al R.G. 2011 037 a carico omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Vengono, quindi, congedati i consulenti legali del Consiglio. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di archiviazione del procedimento disciplinare a carico omissis, R.G. n. 2011 037;-----
- ascoltata la relazione del consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca, per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dr Antonino Urso; -----
- vista la segnalazione, omissis, a carico della omissis, R.G. n. 2011 037; -----
- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo prodotto dalla Commissione Deontologica, relativo alla segnalazione su indicata; --
- ritenuta la segnalazione disciplinare R.G. 2011 037 sufficientemente istruita da parte della Commissione Deontologica;-----
- considerato che omissis; -----
- considerato che omissis; -----
- considerato che omissis; -----
- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto ..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Disciplina e Vigilanza..."; -----
- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
- con voto segreto 6 favorevoli 1 astenuto 1 voto contrario -----
- delibera (n. 445-12) -----
- a) di archiviare la segnalazione disciplinare omissis, a carico della omissis, R.G. n. 2011 037, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate dall'esponente; -----
- b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2012 004-----

Entrano i consulenti legali.-----

Il Presidente f.f. dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Antonino Urso delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per la presentazione del caso di cui al R.G. 2012 004 a carico omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Vengono, quindi, congedati i consulenti legali del Consiglio. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di archiviazione del procedimento disciplinare a carico della omissis, R.G. n. 2012 004; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dr Antonino Urso; -----

- vista la segnalazione, omissis, a carico omissis, R.G. n. 2012 004;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo prodotto dalla Commissione Deontologica, relativo alla segnalazione su indicata; --

- ritenuta la segnalazione disciplinare R.G. 2012 004 sufficientemente istruita da parte della Commissione Deontologica;-----

- considerato che omissis; -----

- considerato che omissis; -----

- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto ..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Disciplina e Vigilanza..."; -----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
con voto segreto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 446-12)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare omissis, a carico della omissis, R.G. n. 2011 037, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare l'ipotesi di illecito delineata dall'esponente;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Il presente verbale è letto e approvato con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Gasparini, Barbato, Borrelli, Tibaldi, Urso, D'Aguanno) -----

La seduta si chiude alle ore 14:51-----